

## **Accordo quadro di collaborazione per il Servizio Associato di Progettazione**

### **TRA**

Il Comune di Città di Castello (da ora in poi, "Comune"), sito in Piazza Gabriotti, 06012 Città di Castello (PG), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Luciano Bacchetta

### **E**

Il Centro di Formazione Professionale G.O. Bufalini (da ora in poi, "CFP Bufalini"), sito in Via S. Bartolomeo, 06012 Città di Castello (PG); nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Stefano Briganti

### **Premesso che**

Il CFP Bufalini, nelle more della trasformazione da IPAB ad ASP, assume per intero le caratteristiche di ente pubblico locale ed opera in conformità al D.Lgs. 267/2000;

il CFP Bufalini, per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, considera da sempre essenziale lo sviluppo di relazioni e rapporti con altre istituzioni;

è interesse del Comune di Città di Castello proseguire ed implementare la fattiva collaborazione con il CFP Bufalini, sia sul versante delle attività formative, sia su quello della progettazione a valere su molteplici fonti di finanziamento;

è interesse comune delle parti sviluppare nuovi modelli di organizzazione, nuove forme di collaborazione ed integrazione relative al servizio di progettazione, al fine di essere maggiormente competitivi ed efficaci nel raggiungimento degli obiettivi di partecipazione ai programmi di finanziamento, valorizzando maggiormente, al contempo, le risorse umane.

### **Tutto ciò premesso, il Comune ed il CFP Bufalini convengono**

di attuare l'accordo con le modalità ed i termini indicati nei successivi articoli, promuovendo iniziative di collaborazione ed integrazione del servizio di progettazione;

di attivare una collaborazione tra enti di progettazione in base all'art. 15, Legge 241/1990.

### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo quadro.

### **Art. 2 – Oggetto**

Coordinamento del servizio di progettazione, nell'ottica di una maggiore efficienza, razionalizzazione ed economicità, che si svilupperà sulle seguenti tematiche:

- promozione e diffusione delle idee progettuali all'interno dell'amministrazione comunale, allo scopo di sensibilizzare amministratori e cittadini e garantire un'informazione chiara e puntuale sulle opportunità di finanziamento;
- individuazione delle reti di partenariato nazionale/transnazionale per la presentazione di progetti;
- attività di progettazione finalizzata alla attrazione di risorse e reperimento di fondi regionali, ministeriali, comunitari ed internazionali per il finanziamento di progetti sul territorio;
- supporto alla presentazione e gestione di progetti finanziati: assistenza tecnica ed amministrativa, rendicontazione, monitoraggio e valutazione.

### **Art. 3 -Durata**

La durata della collaborazione è fissata in 3 (tre) anni a decorrere dalla sua sottoscrizione. Potrà essere modificata o integrata per giustificati motivi su richiesta scritta di una delle parti contraenti.

### **Art. 4- Comitato Tecnico**

Le parti, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, nomineranno un Comitato Tecnico che avrà il compito di individuare forme e modalità di attuazione del presente accordo per il perseguimento degli obiettivi comuni.

Il Comitato Tecnico avrà il compito di:

- favorire il perseguimento degli obiettivi;
- fungere da raccordo con parti terze coinvolte di volta in volta nell'ambito dell'accordo;
- redigere una relazione consuntiva annuale sull'attività svolta.

Il Comitato Tecnico si riunirà con una frequenza dipendente dalle esigenze rilevate.

I compiti di convocazione e segreteria del Comitato Tecnico sono a cura del CFP Bufalini, che convocherà le sedute con preavviso di posta elettronica di almeno 7 (sette) giorni.

Le spese di gestione del Comitato Tecnico (personale impiegato, costi di segreteria, etc.) saranno sostenute autonomamente dalle parti.

### **Art. 5 – Ufficio Progettazione**

Il CFP Bufalini costituirà e coordinerà a proprie spese un Ufficio Progettazione, composto da professionalità afferenti le tematiche ad oggetto del presente accordo; l'Ufficio curerà le modalità operative e gestionali del servizio di progettazione, operando in contatto con il personale dei Servizi del Comune di volta in volta da coinvolgere;

Più nel dettaglio l'ufficio Progettazione si occuperà di:

- Studiare ed analizzare i programmi europei a gestione diretta;
- Studiare ed analizzare i programmi operativi regionali e nazionali;
- Studiare ed analizzare altre opportunità di finanziamento;
- Supportare il Comune nella presentazione di proposte progettuali;

- Supportare il Comune nella gestione e rendicontazione dei progetti finanziati;
- Avviare attività di comunicazione e sensibilizzazione interna e esterna agli Enti.

I principali temi di interesse, individuati in maniera coordinata dagli Enti, ed i relativi programmi coerenti con la strategia Europa 2020, sono i seguenti.

“Fondi diretti” della Unione Europea:

<b>Energia</b>	Programma European Local ENergy Assistance (ELENA) Programma Intelligent Energy Europe (EIE) Banca Europea per gli Investimenti (BEI) Programma LIFE +
<b>Occupazione e Politiche Sociali</b>	Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale (EaSI) P.O. Garanzia Giovani
<b>Cultura e Turismo</b>	Programma Europa Creativa Programma Competitiveness of enterprises and SMEs (COSME) Programma European for Citizens
<b>Istruzione, Formazione, Gioventù e Sport</b>	Programma Erasmus +
<b>ICT</b>	Programma Horizon 2020
<b>Ambiente</b>	Programma LIFE + Nuovo Meccanismo Europeo di Protezione Civile
<b>Smart Cities</b>	Programma Horizon 2020
<b>Protezione Civile</b>	Horizon 2020 Nuovo Meccanismo Europeo di Protezione Civile

Ai programmi sopra elencati vanno aggiunti i Programmi Operativi dei fondi strutturali Regionali, i cosiddetti “Fondi Indiretti”:

Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Regionale (FEASR) Umbria 2014-2020
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Umbria 2014-2020
Fondo Sociale Europeo (FSE) Umbria 2014-2020

#### **Art. 6 – Spese di gestione**

Il CFP Bufalini curerà a proprie spese la strutturazione e la gestione dell'Ufficio Progettazione. L'investimento sostenuto sarà compensato con la resa al CFP Bufalini di quota del finanziamento dei progetti presentati ed approvati al Comune, attraverso il riconoscimento di parte delle voci di spesa orizzontali (progettazione, segreteria e coordinamento, monitoraggio, valutazione, gestione amministrativa e rendicontazione) previste dai budget.

Per ogni progetto presentato e finanziato le Parti si impegnano, attraverso il Comitato tecnico, a sottoscrivere un accordo di ripartizione del finanziamento.

### **Art. 7 – Altre attività**

Il presente accordo disciplina anche la disponibilità delle Sale riunioni del CFP Bufalini per attività di formazione a beneficio del personale del Comune, nonché per iniziative pubbliche (convegni, manifestazioni, eventi, etc.) promosse dallo stesso Comune.

Per tali disponibilità, quantificate in presumibili n. 10 (dieci) giornate annue, da individuare dietro preavviso scritto/email al riferimento sotto indicato, verrà corrisposto un importo ~~annuo~~ onnicomprensivo a titolo di contributo pari ad €. 150,00 a giornata.

### **Art. 8 Disposizioni finali**

Per quanto non espresso in questo accordo, nonché per eventuali necessità di interpretazione dello stesso, le Parti utilizzeranno le vie amichevoli e, comunque, rispondenti alle normative in vigore.

Letto e sottoscritto a Città di Castello il .....

Comune di Città di Castello  
Il Sindaco

Luciano Bacchetta

CFP Bufalini  
Il Presidente

Stefano Briganti